

SPECIALE DOSSIER

Giovani e polizze

**DOSSIER MDC
SUI GIOVANI A 2/4 RUOTE**

**ASSICURARE UN'AUTOMOBILE...
COSA DEVI SAPERE**

**LA PATENTE A PUNTI,
INFORMAZIONI UTILI**

**SICUREZZA STRADALE:
LE BUONE PRATICHE**

Poste Italiane SpA - Spedizione in a.p.D.L. 353/03 (Conv. L. 46/04) art. 1 comma 2, DCB - Roma

Speciale Dossier Giovani e Polizze

DOSSIER MDC SUI GIOVANI A 2/4 RUOTE
di Bianca Luongo e Simona Cavagnuolo

**ASSICURARE UN'AUTOMOBILE...
COSA DEVI SAPERE**
di Simona Cavagnuolo

**LA PATENTE A PUNTI,
INFORMAZIONI UTILI**
di Valentina Corvino

**SICUREZZA STRADALE:
BUONE PRATICHE
PER UNA GUIDA SENZA PROBLEMI!**
di Bianca Luongo



PROGETTO COFINANZIATO DAL MINISTERO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - LEGGE
5 MARZO 2001. PROGRAMMA DI
INFORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO
RIVOLTO AGLI UTENTI ASSICURATIVI

**DIRETTORE
RESPONSABILE**
Antonio Longo

CAPO REDATTORE
Marco Dal Poz

REDAZIONE
Silvia Biasotto,
Valentina Caracciolo,
Cristina Coppi, Marco Dal Poz,
Milena Dominici,
Laura Ferraioli, Francesca Salvi,
Norma Zito

**Hanno collaborato a
questo numero:**
Simona Cavagnuolo
Valentina Corvino
Bianca Luongo

Grafica
Olliver Arts - Roma - 06 2054202

Stampa
Repro Stampa -
www.reprostampait

Sede e Redazione
Via Piemonte 39a - 00187 Roma
Tel. 064881891 - Fax 064820227

Mensile associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana



Finito di stampare il
5 gennaio 2005

Iscrizione al Tribunale di Roma
Sezione Stampa n. 503-00
del 28.11.2000

Giovani e polizze: dossier MDC sui giovani a 2/4 ruote

*di Bianca Luongo e
Simona Cavagnuolo*

Nuovo dossier del Movimento Difesa del Cittadino su RC auto e moto. Questa volta la nostra associazione ha voluto "indagare" i costi sostenuti dai giovani tra i 18 e i 25 anni per verificare le difficoltà dei ragazzi alla mobilità a 2 e 4 ruote. Il rapporto inoltre ha cercato di valutare l'attuazione degli impegni assunti all'interno del protocollo d'intesa sull'assicurazione R.C. Auto tra Governo, Ania e Associazioni dei Consumatori nel Maggio 2003.

L'analisi prende in considerazione la dinamica dei prezzi di alcuni prodotti e servizi che incidono sulla formazione del risarcimento e l'andamento dei costi dei sinistri in rapporto ai premi e l'impatto dell'aumento delle polizze sulla spesa delle famiglie. Per far ciò è stato costruito un campione che consente un'analisi comparata per compagnie, area geografica e profilo dell'assicurato. **Il periodo di riferimento va dal 2001 al 2004. L'analisi riguarda 4 profili di giovani con meno di 25 anni in 10 province.** Per assicurare la rappresentatività del campione sono state scelte 19 compagnie che insieme rappresentano quasi l'80% della raccolta premi auto e moto.

Diverse sono le fonti statistiche a cui si è attinto. L'informazione sui prezzi è stata elaborata sulla base dati

ISTAT e Quattroruote - Lama. Per quanto riguarda l'analisi dell'incidentalità stradale sono state incrociate le statistiche ACI, relative al numero dei veicoli in circolazione, con i dati del rapporto ISTAT sugli incidenti stradali. Tutte le informazioni aziendali sono di fonti Isvap-Sistan e Ania.

A partire dal 1995 si assiste ad una crescita particolarmente sostenuta delle tariffe sulle assicurazioni del comparto vetture. Secondo la rilevazione ISTAT sui prezzi al consumo, da **dicembre 1995 al giugno 2004 l'aumento è stato del 127%.**

Quali sono le cause di questa crescita delle polizze? I principali elementi che hanno reso possibile questa crescita anomala dei prezzi sono tre: **la violazione delle regole della concorrenza** attraverso un cartello tra le mag-

giori imprese attive nel mercato RCA; **una strategia commerciale** che ha avuto l'effetto di moltiplicare la complessità del mercato e rendere particolarmente difficile la possibilità di confrontare l'offerta; **una continua crescita del costo dei risarcimenti** può essere associato ad un sistema di pagamento indiretto che non consente di tenere sotto controllo comportamenti abusivi sulle richieste di indennizzo.

Le assicurazioni denunciano un problema di incremento dell'incidentalità stradale e del costo per il risarcimento dei danni. La straordinaria dinamica dei prezzi RC, tuttavia, non può essere spiegata solo dalla necessità di bilanciare una anomala crescita dell'incidentalità e del costo dei risarcimenti. Se si considera l'andamento del rapporto tra ammontare degli

Il Dossier "Giovani e Polizze" è stato curato dal dott. Clemente Tartaglione



Negli ultimi anni aumenti del 127%

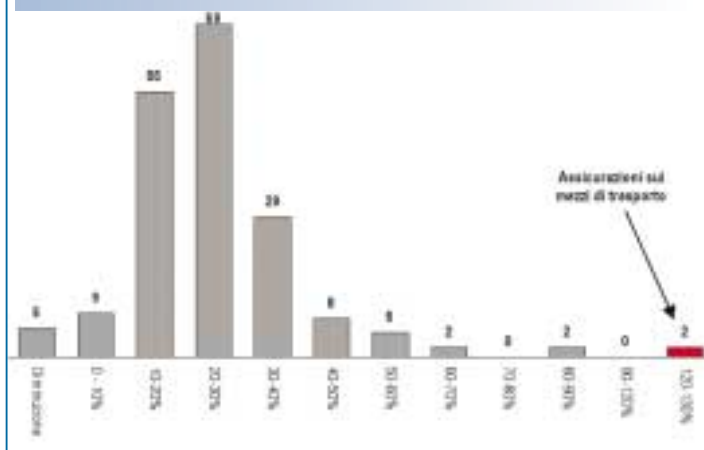
impegni per sinistri e volume dei premi raccolti, alle compagnie sono bastati 5 anni per ridurre di 20 punti l'incidenza degli oneri per sinistri sui premi. È evidente che in una situazione in cui l'incrocio tra la dinamica dell'incidentalità e l'aumento dei prezzi di alcuni fattori stava mettendo a rischio la tenuta economica del settore RC, le compagnie hanno recuperato solidità economica scaricando indistintamente questi oneri anomali

su tutti gli assicurati, rinunciando invece a trovare una politica di riorganizzazione che potesse incidere sui fattori alla base di questa escalation dei costi.

Al problema dell'incidentalità e dell'onere dei sinistri ha provato a dare una risposta anche l'Autorità Antitrust all'interno della sua relazione al termine dell'indagine conoscitiva sul settore. Da quanto si legge sulla relazione, contribuisce a spiega-

re questo fenomeno dell'incremento del costo dei sinistri l'attuale meccanismo di indennizzo indiretto del danno. Meccanismo in base al quale l'indennizzato non è il cliente dell'assicurazione, bensì una terza parte senza vincoli contrattuali con la compagnia di assicurazione che deve effettuare il rimborso. Tale circostanza induce ad una minor attenzione da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo nella pratica risarcitoria e apre alla possibi-

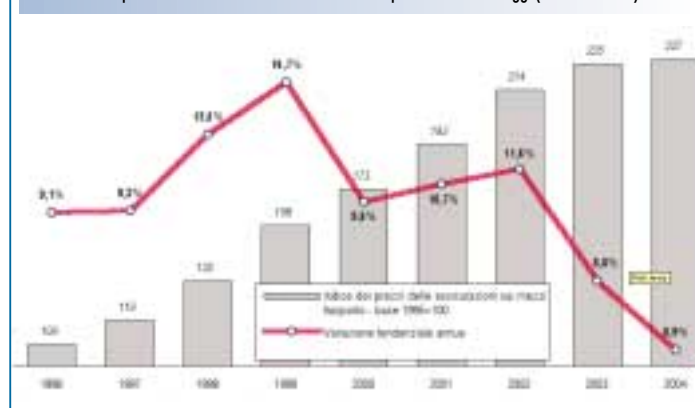
Il comportamento delle assicurazioni dentro un paniere di 187 voci di prodotto al consumo: la variazione % prezzi da dicembre 1995 a giugno 2004 (Base 1995=100)*



* Il valore in corrispondenza di ciascuna colonna dell'istogramma indica il numero di prodotti che hanno fatto registrare una dinamica dei prezzi all'interno della classe indicata

Fonte: elaborazioni MDC su dati Istat

Come cresce il prezzo delle assicurazioni sui mezzi di trasporto dal 1995 ad oggi (Base 1995=100)



Fonte: elaborazioni MDC su dati Istat

lità di comportamenti opportunistici:

1 da parte della compagnia nella fase dell'indennizzo in quanto l'assicurato è indifferente al modo in cui verrà gestita questa fase in cui è coinvolto il solo danneggiato;

2 da parte del danneggiato che tenderà a sovrastimare l'entità dei danni subiti e, di conseguenza, del risarcimento;

3 da parte dei soggetti a cui si rivolge il danneggiato per la riparazione del veicolo o per le cure, in quanto chi sostiene il costo della prestazione è un soggetto diverso da chi la richiede.

riducendone incidenza e rigidità rispetto al volume dei premi raccolti; investimenti finanziari, aumentando la redditività ed il loro contributo alla gestione del ramo danni; sistema di accumulo delle riserve sinistri, risolvendo il problema di una loro insufficienza che sembra aver prodotto un grosso trasferimento delle spese provenienti dal passato, generando in questo modo un forte squilibrio del meccanismo di competenza tra raccolta premi e risarcimenti.

Dal 1997 al 2002 tariffe RCAuto raddoppiate

Quello delle riserve è un tema che più di altri sembra aver condizionato la corretta gestione delle assicurazioni.

In realtà, l'onere dei risarcimenti non sembra essere l'unico fattore di criticità del sistema assicurativo. Secondo un'indagine Isvap che ha studiato il settore attraverso l'analisi dei bilanci delle compagnie di assicurazione, ci sono almeno altre tre aree operative su cui è possibile intervenire per recuperare efficienza: spese di gestione,

Per questo motivo vale la pena fare qualche precisazione che ne chiarisca funzionamento e dinamica negli ultimi anni.

Nelle compagnie di assicurazioni, il processo liquidativo non si esaurisce nello stesso anno della denuncia dei sinistri. Mediamente un'intera generazione di sinistri del ramo auto (ossia tutti quelli de-

nunciati all'interno dello stesso anno di esercizio) si esaurisce dopo sei o sette anni dall'accadimento. In questa situazione, per rispettare il principio della competenza tra raccolta e risarcimenti, l'impresa di assicurazione deve accantonare delle somme – c.d. Riserve Sinistri – che si stima saranno necessarie a fronteggiare la gestione dei pagamenti oltre l'esercizio. La sottostima delle riserve, nella misura dello squilibrio rispetto ai risarcimenti di competenza dell'esercizio, obbligherebbe le compagnie a scaricare questo onere sulle future generazioni. In questa situazione, la politica delle tariffe e la scelta sugli aumenti, dovrà tenere conto an-

¹ Persona di riferimento (p.r.): intestatario della scheda di famiglia in anagrafe (corrisponde al vecchio concetto di capo famiglia) rispetto al quale sono definite le relazioni di parentela.

² Lavoratori in proprio: include, artigiani, soci di cooperativa e i coadiuvanti, i collaboratori occasionali e quelli coordinati e continuativi.



I prodotti su cui si è verificata una crescita dei prezzi superiore alla dinamica delle retribuzioni

	Variazione prezzi al consumo nel periodo 1996-2003	Differenza rispetto alla dinamica delle retribuzioni nel periodo 1996-2003	Il peso dei prodotti nella determinazione dell'indice dei prezzi al consumo secondo il coefficiente di ponderazione Istat
Prodotti per la manutenzione	18,3%	0,06%	0,026%
Succhi di frutta	18,4%	0,15%	0,296%
Bevande a base di cacao	18,7%	0,41%	0,023%
Altre calzature	18,7%	0,42%	0,702%
Servizi per ripar. e manut. della casa	18,8%	0,49%	1,094%
Riparazione di mobili	18,8%	0,53%	0,255%
Birre	18,9%	0,65%	0,103%
Abiti confezionati	18,9%	0,65%	3,700%
Pane	18,9%	0,66%	1,099%
Calzetteria	19,2%	0,93%	0,389%
Trasporti ferroviari	19,3%	1,01%	0,244%
Servizi per l'igiene personale	19,5%	1,21%	1,371%
Concorsi pronostici	19,7%	1,44%	0,922%
Prod. per riparaz. e manut. della casa	19,8%	1,50%	0,308%
Garage e parcheggi	19,8%	1,54%	0,725%
Cioccolato	19,9%	1,68%	0,379%
Pesci	19,9%	1,68%	0,577%
Pacchetti vacanza tutto compreso	20,0%	1,78%	0,312%
Altre carni	20,4%	2,11%	0,134%
Articoli igienico-sanitari	20,5%	2,24%	0,083%
Accessori per la casa	20,5%	2,28%	0,109%
Combustibili liquidi	20,6%	2,32%	0,627%
Libri non scolastici	20,8%	2,53%	0,592%
Servizi medici ausiliari	20,8%	2,59%	0,175%
Articoli per l'igiene personale	21,0%	2,70%	0,100%
Trasporti urbani multimodali	21,1%	2,81%	0,525%
Palestre e centri sportivi	21,2%	2,94%	0,826%
Dentisti	21,5%	3,24%	1,510%
Servizi domestici	22,0%	3,69%	1,329%
Vini	22,4%	4,13%	0,535%
Consumazioni al bar	22,6%	4,35%	2,468%
Taxi	22,7%	4,46%	0,173%
Ristoranti, pizzerie	23,0%	4,72%	4,910%
Servizi medici	23,1%	4,85%	1,086%
Tessuti	23,3%	5,05%	0,017%
Gas	23,5%	5,26%	1,621%
Pedaggi autostradali	23,6%	5,34%	0,320%
Parchi di divertimento	23,7%	5,42%	0,083%
Impianti di risalita	24,0%	5,77%	0,082%
Riparazione art. di abbigliamento	24,3%	6,02%	0,016%
Frutta fresca	24,5%	6,21%	1,019%
Lubrificanti	25,0%	6,69%	0,115%
Riparazioni mezzi di trasporto	25,1%	6,81%	3,392%
Raccolta rifiuti e servizi sanitari	25,7%	7,40%	0,605%
Servizi di trasloco	26,1%	7,89%	0,107%
Manifestazioni sportive	26,6%	8,32%	0,093%
Articoli merceria	26,9%	8,60%	0,004%
Riparazione calzature	27,0%	8,73%	0,182%
Affitti reali dei locatari	27,6%	9,37%	3,087%
Sigarette	28,5%	10,22%	1,980%
Stabilimenti balneari	28,7%	10,43%	0,176%
Calzature uomo	28,8%	10,53%	0,408%
Riparazione di articoli personali	29,1%	10,83%	0,010%
Trasporti navali marittimi	29,3%	11,05%	0,150%
Istruzione universitaria	29,3%	11,09%	0,230%
Pesce secco o salato	29,6%	11,35%	0,103%
Calzature donna	30,5%	12,20%	0,993%
Confetteria	33,8%	15,55%	0,342%
Ortaggi e legumi freschi, patate	37,0%	18,79%	1,668%
crostacei, molluschi	37,2%	18,99%	0,288%
Alberghi	39,0%	20,76%	2,467%
Trasporti navali - vie d'acqua	39,9%	21,60%	0,003%
Acqua potabile	41,5%	23,27%	0,501%
Servizi bancari	43,4%	25,14%	0,658%
Altri servizi di alloggio	46,3%	28,04%	0,330%
Altri articoli sanitari	49,2%	30,93%	0,003%
Istruzione secondaria	62,3%	44,02%	0,040%
Servizi di bancoposta	99,7%	81,47%	0,190%
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	106,1%	87,80%	1,207%

Fonte:
elaborazioni MDC
su dati Istat

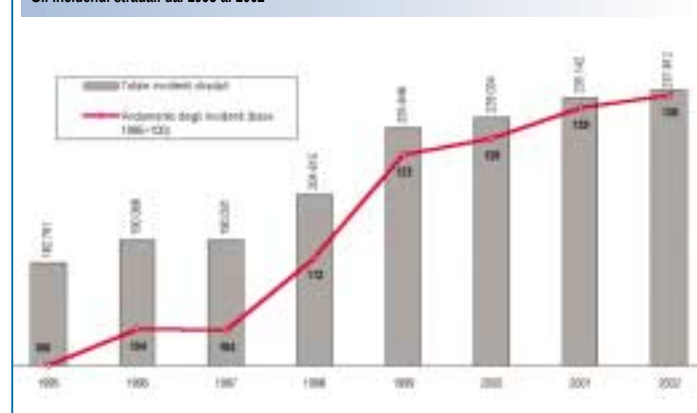
che del cumulo di deficit determinato da una insufficienza delle riserve sui periodi precedenti.

Questo fenomeno della sottostima delle riserve sembra essere il problema che per molti anni si è trascinato dietro il sistema assicurativo italiano. Il problema è stato affrontato nel 2002 con l'introduzione anche nella RC della figura dell'attuario incaricato, come già previsto nel settore dell'assicurazione vita. L'attuario ha il compito di verificare in via preventiva le

L'eccezionale crescita delle tariffe è un fatto che non può rimanere neutro all'interno della struttura della spesa delle famiglie. I dati elaborati fanno riferimento alla spesa media mensile, calcolata dividendo il volume di spesa (in valore) per categoria di prodotto per il numero delle famiglie residenti, e alla spesa media effettiva che, invece, viene calcolata dividendo la spesa totale delle famiglie relativa all'acquisto di un bene (o servizio) per il numero di famiglie che hanno effettuato la specifica spesa.

dente nelle Isole. La variabile che maggiormente contribuisce a spiegare questo fenomeno riguarda il diverso numero di mezzi di trasporto posseduti dalle famiglie. Nel Centro - Nord è significativamente più alta la percentuale di famiglie che possiede due e più veicoli. Il risultato del 2002 è stato raggiunto dopo un periodo di forte crescita della spesa per assicurazioni. Questa impena mette insieme dinamiche geografiche significativamente diverse. Il risultato oscilla da una crescita del

Gli incendi stradali dal 1995 al 2002



Fonte:
elaborazioni MDC
su dati Istat

basi tecniche, metodologiche e le ipotesi utilizzate per determinare il fabbisogno tariffario. Tutto ciò comporta una formulazione sulla coerenza dei premi di tariffa, facendo emergere, laddove esista, la differente valutazione tra l'equilibrio tecnico e le esigenze dell'impresa. Lo stesso vale in occasione della verifica dei procedimenti e dei metodi utilizzati dall'impresa per il calcolo delle riserve tecniche, e della relativa stima.

La spesa media delle famiglie per assicurazione sui mezzi di trasporto è nel 2002 pari a € 681,00. Questa diventa € 847,00 se si esclude dalla media la quota di famiglie che non possiedono un veicolo. I valori medi nazionali nascondono forti differenze regionali. La spesa effettiva sostenuta per l'assicurazione dei veicoli varia da € 934,00 per una famiglia del Centro, a € 653,00 per una famiglia resi-

61% nel Sud del paese ad un più modesto 37% delle regioni del Nord - Ovest. I principali fattori che spiegano questa evoluzione della spesa sono due: **l'aumento delle tariffe, che nel periodo 1997-2002 sono raddoppiate**, ed un cambiamento nelle scelte di consumo. L'aumento delle tariffe e i nuovi orientamenti al consumo hanno determinato una crescita della spesa per RC superiore a quello che è stato

Nel 2000 la prima multa Antitrust alle assicurazioni

l'andamento medio della spesa delle famiglie. Per effetto di questa differenza è aumentata la quota di consumi per assicurazioni. A livello nazionale questa incidenza è passata dal 2,4% del 1997 al 3,2% del 2002, il che significa uno spostamento in avanti pari al 36%.

I livelli di spesa della famiglia sono fortemente influenzati dalla condizione lavorativa della persona di riferimento¹. Per la

RC, quando questa persona è un lavoratore in proprio² o un operaio si raggiunge il livello di spesa più elevato. Le famiglie di imprenditori e liberi professionisti impegnano, invece, una quota minore.

Nel corso di questi anni non sono mancati interventi importanti per frenare questa crescita anomala delle tariffe R.C. Auto. **Governo, Autorità Garante della Concorrenza ed Associazioni dei**

Consumatori sono stati protagonisti di importanti azioni per impedire la prosecuzione di questa corsa dei prezzi.

L'Antitrust ha avviato due indagini sul sistema assicurativo R.C. Auto che si sono concluse entrambe con una condanna per comportamenti anticoncorrenziali.

La prima decisione nei confronti delle principali compagnie assicurative italiane è scritta nel provvedimento del 2000. **Dopo un'istruttoria durata 10 mesi, l'Antitrust ha ritenuto 39 compagnie responsabili di comportamenti che "costituiscono intese restrittive della concorrenza"**. Il provvedimento

Bari la provincia meno cara, a Napoli la maglia nera

Fonte:
elaborazioni MDC
su dati Quattroruote -
Lama

RC giovani: confronto tra 19 compagnie in 10 città metropolitane sui premi applicati alle donne fino a 25 anni (media profilo 1 e 3 in euro) - anno 2003

	Ancona	Bari	Bologna	Cagliari	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Media	Rapporto premio Max / premio min
Milano ass.	804	782	975	809	946	755	1148	821	996	755	879	152%
Reale Mutua	948	749	1110	769	944	826	993	767	960	826	889	148%
Sai	856	754	1024	843	957	777	1127	822	941	810	891	149%
Unipol	829	789	1095	829	916	916	1174	771	963	789	907	152%
Fondiarria	869	809	1016	882	977	792	1181	835	1019	779	916	152%
Assitalia	878	794	1112	944	1058	830	1222	794	1022	866	952	154%
Sara	905	715	1202	854	1113	834	1390	898	1031	828	977	194%
Generali	937	775	1190	884	1009	869	1363	865	1122	906	992	176%
Toro	972	842	1271	870	1063	852	1355	953	1048	917	1014	161%
Italiana Ass.	1085	871	1269	994	1098	966	1346	907	1166	992	1069	155%
Winterthur	1026	930	1391	989	1144	917	1306	923	1103	977	1071	152%
Allianz Subalpina	980	861	1291	1016	1101	913	1369	1127	1218	961	1084	159%
Cattolica	1113	903	1225	1148	1180	969	1280	972	1124	967	1088	142%
Nuova Maa	1059	882	1341	1077	1190	952	1379	912	1190	1029	1101	156%
Nuova Tirrena	988	1017	1041	1099	1265	1045	1374	1162	1195	1030	1122	139%
Lloyd adriatico	1105	916	1357	1051	1090	1087	1365	1006	1247	1013	1124	149%
Meie Aurora	1090	1043	1316	1053	1211	1033	1469	985	1169	1033	1140	149%
Ras	1071	930	1422	1041	1187	991	1523	1082	1199	1071	1152	164%
AXA	1344	1067	1465	1233	1290	1054	1508	995	1344	1197	1250	152%
Media	992	865	1216	968	1092	915	1309	926	1108	934		
Rapporto premio Max / premio min	167%	149%	150%	160%	141%	144%	153%	151%	143%	159%		

Premio massimo tra le 19 compagnie all'interno della stessa provincia
Premio minimo tra le 19 compagnie all'interno della stessa provincia

RC giovani: confronto tra 19 compagnie in 10 città metropolitane sui premi applicati gli uomini fino a 25 anni (media profilo 2 e 4 in euro) - anno 2003

	Ancona	Bari	Bologna	Cagliari	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Media	Rapporto premio Max / premio min
Sai	1264	1114	1513	1246	1414	1148	1665	1214	1390	1198	1317	149%
Assitalia	1422	1287	1802	1544	1716	1346	1980	1287	1657	1403	1544	154%
Milano ass.	1513	1473	1835	1523	1780	1422	2162	1545	1875	1422	1655	152%
Nuova Maa	1609	1339	2036	1636	1808	1446	2093	1385	1808	1563	1672	156%
Italiana Ass.	1708	1424	2009	1664	1855	1526	2187	1504	1906	1616	1740	154%
Sara	1673	1332	2229	1588	2052	1543	2583	1661	1913	1535	1811	194%
Generali	1707	1514	2127	1669	1955	1583	2471	1648	2122	1646	1844	163%
Meie Aurora	1862	1779	2245	1796	2068	1763	2506	1681	1994	1763	1946	149%
Reale Mutua	2075	1646	2437	1673	2052	1809	2167	1689	2103	1815	1946	148%
Allianz Subalpina	1764	1551	2324	1828	1979	1643	2466	2027	2193	1728	1950	159%
Unipol	1791	1704	2367	1791	1979	1799	2537	1663	2079	1704	1960	153%
Lloyd adriatico	1979	1594	2369	1824	1982	1921	2412	1712	2199	1843	1984	151%
Fondiarria	2039	1761	2241	2097	2125	1767	2548	1764	2175	1684	2020	151%
Nuova Tirrena	1762	1815	2305	1962	2264	1870	2452	2080	2133	1839	2048	139%
Cattolica	2010	1688	2356	2058	2205	1790	2440	2004	2162	1855	2057	145%
Toro	2045	1773	2678	1832	2238	1792	2853	2006	2206	1931	2135	161%
Winterthur	2192	1989	2741	2115	2445	1962	2647	1973	2351	2090	2251	140%
Ras	2412	2091	3202	2339	2671	2230	3428	2435	2698	2412	2592	164%
AXA	3217	2552	3506	2951	3083	2519	3609	2377	3217	2866	2990	152%
Media	1897	1654	2333	1849	2088	1740	2485	1771	2115	1785		
Rapporto premio Max / premio min	254%	229%	232%	237%	218%	219%	217%	201%	231%	239%		

Premio massimo tra le 19 compagnie all'interno della stessa provincia
Premio minimo tra le 19 compagnie all'interno della stessa provincia

ha evidenziato come nel periodo compreso fra giugno 1994 e gennaio 2000, e cioè quello successivo alla liberalizzazione del settore, il premio medio sia salito del 96,5%. Una pratica di cartello di particolare gravità perché le compagnie coinvolte coprono l'80% del mercato.

L'Autorità ritiene che, per raggiungere un corretto assetto concorrenziale nel settore delle assicurazioni RCA, sarebbe stata utile una rivisitazione dell'assetto distributivo ed una radicale innovazione del meccanismo di indennizzo indiretto, almeno con riferimento ai dan-

ni a cose. Attraverso una vigilanza che impedisca intese sui prezzi tra le imprese e intervenendo per modificare distribuzione e sistema degli indennizzi, si raggiungerebbe l'obiettivo di stimolare la concorrenza a livello distributivo, d'incentivare le imprese a competere sulla qualità del servizio e di eliminare numerose inefficienze riscontrate nel sistema attuale. **Una nuova situazione che dovrebbe facilitare un processo di riduzione dei costi e abbattimento dei prezzi finali al consumatore.** Fino al dicembre 2002 nonostante l'intensità delle azioni del governo e del suo or-



gano di vigilanza sulla concorrenza, il fenomeno del caro assicurazioni non ha avuto alcuna battuta d'arresto. In questa situazione, le **Associazioni dei Consumatori hanno promosso la via di un Protocollo d'Intesa con Governo e Ania**. Questo accordo siglato da tutte le parti il 5 maggio 2003, ad un mese dalla relazione di chiusura dell'indagine conoscitiva portata avanti dall'Antitrust, ha rappresentato il tentativo di concordare un piano di interventi per permettere insieme tutti i "fattori di crisi dell'assicurazione auto per migliorarne tangibilmente e in via strutturale le condizioni di funzionamento ed in particolare per contenere le cause

ni dei prezzi; livello di dispersione dei premi e delle sue variazioni. Il periodo di riferimento va dal 2001 al 2003. Una scelta legata alla necessità di verificare le caratteristiche del mercato RC giovani prima del Protocollo d'Intesa con le associazioni dei consumatori, in modo tale da avere una base per un successivo monitoraggio dei risultati dello stesso protocollo.

Il campione di indagine è stato stratificato su 19 Compagnie, rappresentanti il 77% del mercato R.C. Auto, 10 province (Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino); **4 profili auto; 1 profilo ciclomotori**.

donne di 23 anni fino ad arrivare a 2.678,00 euro per un uomo di 19 anni. Il rapporto premio massimo/premio minimo tocca il livello più alto per i maschi di 19 anni (271%) per poi diminuire fino ad arrivare al 146% per una polizza RCA per una donna di 18 anni.

Al risultato del 2003 si arriva con le imprese che hanno fatto scelte molto diverse rispetto agli incrementi da applicare alle polizze. Il range dei tassi di variazione dei prezzi è particolarmente significativo su ogni profilo tariffario e non mancano compagnie che scelgono una politica di abbattimento del costo delle polizze. In partico-



ad arrivare in alcuni ad una diminuzione del 25%.

Dal confronto tra le 10 province e 4 classi tariffarie viene confermata la centralità della variabile territoriale nella costruzione delle tariffe assicurative. **La provincia dove si registra il costo più basso per una polizza RCA per un giovane (18-25 anni) è Bari.** Il costo cresce al passaggio verso Milano, Torino, Palermo, Cagliari, Ancona, Genova, Roma, Bologna, fino ad arrivare alla provincia di Napoli dove, secondo i dati esaminati, vengono pagate le tariffe più alte. Un fatto che emerge è che Nord e Sud si caratterizzano per la presenza di province che si collocano su posizioni di costo particolarmente distanti, fino a costituire le ali estreme di questa graduatoria di 10 province.

Guardando alla situazione 2001, e alle variazioni di premio fino al 2003, si può affermare che in questo periodo su tutte le province si registrano incrementi tariffari,

e che questi incrementi in ciascuno dei 4 profili si muovono sempre in un range di oscillazione che non va mai oltre il 9%.

È interessante notare come otto città su dieci abbiano un costo medio del premio RC superiore al dato della media nazionale. Un risultato che sta a sottolineare come il "rischio" delle aree metropolitane gravi sulle dinamiche tariffarie. **Anche per i ciclomotori, i fattori di rischio e le politiche commerciali determinano livelli di prezzo straordinariamente distanti tra territori.** Si va, infatti, dal costo di Ancona con meno di 300,00 euro a quello di Napoli che sfiora i 1000,00 euro.

Per quanto concerne la disamina del comportamento delle singole compagnie assicuratrici che compongono il campione di riferimento, si può notare come i costi medi delle 19 Assicurazioni nel 2003 siano definiti in un intervallo compreso tra 200,00 euro della SAI e 374,00 euro della Cattolica, con un costo medio complessivo pari a 302,86 euro. In particolare, ci sono cinque compagnie con costi superiori alla media (Cattolica, Ras, Assicuratrice Italiana, Lloyd Adriatico e Allianz Subalpina).

I diversi approcci attuati dalle compagnie assicuratrici denotano una notevole eterogeneità nella scelta delle strategie di mercato, che mette tra l'altro in evidenza un basso livello di attenzione da parte del consumatore medio. In tal senso, l'asimmetria informativa tra assicuratore e assicurato, così come una maggiore o minore

presenza territoriale, potrebbero giocare un ruolo determinante. **Un ulteriore aspetto è quello relativo al confronto tra i costi e le variazioni percentuali di prezzo delle 19 compagnie assicuratrici rispetto alle 10 province prese in considerazione.** È possibile evidenziare come nelle province del Mezzogiorno (nello specifico Bari, Napoli, Palermo ma anche Roma) i prezzi siano di gran lunga più elevati con differenze che, in alcuni casi, superano i 700,00 euro nella stessa Compagnia (cfr. Allianz Subalpina nei casi di Ancona e Napoli). Anche all'interno della stessa area metropolitana si riscontrano differenze sostanziali a seconda della compagnia assicratrice (a Palermo si passa da 366,65 euro de La Fondiaria a 915,46 euro della RAS e ancora a Bari dai 365,00 euro delle Generali agli oltre 960,00 euro dell'Assicuratrice Italiana e della RAS). In linea di massima, nelle dieci aree metropolitane prese in considerazione, la SAI è la compagnia che pratica costi inferiori rispetto alle altre. Ci sono 5 province (Ancona, Bologna, Genova, Milano e Roma) su cui le tariffe stabilite da questa compagnia risultano i più bassi. Viceversa, RAS e Assicuratrice Italiana, ed in misura inferiore anche la Cattolica, si evidenziano per l'applicazione di prezzi decisamente più elevati.

Vi sono, infatti, compagnie assicuratrici che nel 2003 hanno prodotto una variazione percentuale, positiva o negativa, sistematica e costante a prescindere dall'area territoriale di riferimento (La Fondiaria, Milano Assicurazioni, Assitalia, UNIPOL,

Costo medio dei premi RC ciclomotori e sua variazione percentuale nelle 10 province metropolitane

Province	costo medio '03	Var. % 02/03
Ancona	282,55	10,61
Bari	574,49	13,82
Bologna	381,90	12,18
Cagliari	352,58	11,39
Genova	489,12	12,89
Milano	330,67	10,41
Napoli	958,47 (max)	12,27
Palermo	596,31	15,29 (max)
Roma	575,92	13,53
Torino	265,88 (min)	9,43 (min)
ITALIA	302,86	12,28

Fonte:
elaborazioni MDC
su dati Ministero
dell'Industria

di costo che hanno influito sui rilevanti aumenti degli ultimi anni".

Per ricostruire la dinamica delle tariffe auto e ciclomotori, l'analisi si è concentrata sui giovani nelle città metropolitane ed ha come principale obiettivo quello di rappresentare: tariffe praticate dalle compagnie; variazio-

Per quanto riguarda il settore Auto, il primo dato che emerge in modo evidente è la forte dispersione dei prezzi tra compagnie e profili tariffari. All'interno della categoria dei giovani si registrano differenze molto forti per genere e classe di età. Se si confrontano i risultati medi dei 4 profili, i premi oscillano da 775,00 euro per le

lare, è sempre il profilo dei maschi di 19 anni dove si concentra la maggior variabilità non solo sui livelli ma anche sulle dinamiche. Proprio per questa tipologia di assicurato nel corso del periodo 2001-2003 coesistono compagnie che scelgono di praticare aumenti del 120% con chi, invece, interviene invertendo la direzione fino

Incrementi maggiori nelle aree del Mezzogiorno

12

Lloyd Italico e Nuova Tirrena).

Altre ancora in cui l'elemento territoriale costituisce probabilmente una delle principali variabili per la determinazione dei prezzi (Nuova MAA, SAI, RAS, Aurora, Assicuratrice Italiana, Reale Mutua e Cattolica). **Ad ogni modo, gli incrementi maggiori si registrano nelle aree metropolitane del Mezzogiorno**, in particolare Bari, Palermo e Napoli; mentre gli aumenti meno significativi riguardano Torino, Ancona e Milano. Da segnalare anche il caso di Bologna che, tra le città del Nord, è quella dove la media della variazione percentuale subisce un maggiore incremento.

Un dato di particolare interesse è l'evidenza di una forte differenziazione dei prezzi tra le diverse compagnie che, pur accorciandosi nel corso dei tre anni, rimane sempre particolarmente alta. Gli elementi che potrebbero essere alla base di questa peculiarità del mercato assicurativo sono diversi: senza dubbio c'è il problema di un consumatore che, dopo un lungo periodo di tariffe amministrative, ancora oggi non è in grado di percepire l'opportunità di spostarsi tra le compagnie per garantirsi il maggior vantaggio di costo; dall'altro lato è probabile che questa scarsa elasticità al prezzo possa essere determinata da un meccanismo contrattuale che ostacola la mobilità, nonché, da un sistema di informazione non sufficientemente efficace da consentire al consumatore un investimento nella ricerca dell'offerta assicurativa più vantaggiosa.

Se la situazione è quella de-



scritta, un cambiamento del mercato assicurativo verso forme di concorrenza che possano mettere sotto pressione i prezzi, passa attraverso una politica che aumentando l'informazione e trasparenza verso il consumatore ne modifichi il comportamento all'acquisto. **In questa direzione sono andati il Protocollo d'Intesa tra Governo, Ania e la rete dei rappresentanti dei consumatori**; nonché la circolare n. 502 del 25 marzo 2003 che ha introdotto per le imprese operanti nel ramo R.C. Auto una serie di obblighi riguardanti sia l'allestimento dei siti Internet che nuove disposizioni a garanzia di una più ampia tutela e trasparenza nei rapporti con gli assicurati (flessibilità tariffaria, classe di merito, attestazione dello stato di rischio, modalità di richiesta del risarcimento del danno).

Dall'ultima relazione Isvap emerge che, benché siano stati fatti importanti passi avanti, continuano ad esserci situazioni di ritardo nell'adeguamento alle nuove norme sulla trasparenza. A questo proposito, l'Istituto ha monitorato l'effettiva predisposizione dei siti Internet e la lo-

ro rispondenza ai requisiti vigenti, da cui è emerso che per 35 compagnie non era in funzione il sistema di prenotazione on line per particolari categorie di veicoli (motocicli, ciclomotori, autotracchi e rimorchi).

L'indagine, come riportato dalla relazione Isvap 2003, ha riguardato, altresì, l'effettivo aggiornamento della Nota Informativa e delle condizioni contrattuali rispetto ai cambiamenti introdotti dalle nuove disposizioni. Su questo fronte, l'Istituto ha rilevato irregolarità in relazione a 71 imprese.

Rispetto ai punti di debolezza del sistema assicurativo, i dati segnalano un impegno nella direzione giusta. L'obiettivo di pervenire ad una totale e definitiva eliminazione di prassi contrattuali che presentano rilevanti aspetti di vessatorietà, nonché di comportamenti poco trasparenti nel rapporto con il cliente, vengono infatti considerati da molti esperti del settore la via maestra per superare quella vischiosità del mercato che ha reso possibile una continua lievitazione dei prezzi delle polizze RC Auto. ●

Assicurare un'automobile... cosa devi sapere

di Simona Cavagnuolo

L'assicurazione auto è un contratto stipulato tra il contraente e una compagnia assicurativa con il quale la compagnia si impegna a farsi carico delle conseguenze dannose dei sinistri in cui venga coinvolto l'autoveicolo assicurato.

La valutazione da parte del consumatore sul prodotto più adeguato va effettuato in relazione ai massimali di garanzia R.C. auto ossia in base alla cifra massima che l'assicuratore si impegna a risarcire per ogni sinistro causato dal veicolo, alle condizioni contrattuali e alla garanzia accessorie eventualmente previste come incendio, furto, atti vandalici e così via nonché in base al premio tariffario.

È importante sottolineare che l'assicurazione copre solo i danni causati a terzi in quanto normalmente non prevede né il risarcimento dei danni subiti dall'autoveicolo che ha causato il sinistro, né quelli generati dal conducente stesso a meno che non vi sia esplicita richiesta all'assicuratore di coprire anche tali rischi (cd. Garanzie facoltative kasko). In ogni caso, per essere sicuri di quali siano con esattezza le garanzie prestate dalla Compagnia Assicurativa è necessario leggere le Condizioni Generali di Assicurazione (CGA) della polizza che vengono consegnate all'assicurato pri-

ma della sottoscrizione del contratto.

Le garanzie più diffuse sono:

- **Incendio** - copre i danni causati al veicolo da fiamme generatesi per cause esterne (es. fulmine) e per mal funzionamento del veicolo stesso; se si è verificata distruzione totale del veicolo il risarcimento è calcolato in base al valore di vendita dell'autovettura prima dell'incendio o al costo della riparazione dello stesso nel caso di danneggiamento parziale.
- **Furto** - copre i danni derivanti dalla sottrazione o danneggiamento del veicolo o di alcune parti di esso a seguito di furto e rapina e talvolta la garanzia si estende anche agli apparecchi installati all'interno dell'autovettura. In caso di

sottrazione il risarcimento a cui si ha diritto equivale al valore del veicolo prima dell'accaduto.

• **Assistenza** - tale garanzia è attiva in caso di inutilizzabilità dell'autovettura a seguito di incidente o guasto e prevede in tal caso che all'assicurato venga messo a disposizione un mezzo di soccorso addetto a trainare il veicolo fino al punto di assistenza più vicino. In alcuni casi è prevista anche la sostituzione della vettura per tutto il periodo necessario al ripristino della stessa.

• **Tutela giudiziaria** - tende a risarcire l'assicurato di tutte le spese legali sostenute a seguito di sinistro stradale e quelle necessarie per instaurare una causa.

• **Kasko** - copre i danni generati al veicolo a seguito di sinistro causato dal soggetto assicurato e quelli deri-



13

vanti da incidenti in cui non sono stati coinvolte terze persone o altre vetture.

Prima di sottoscrivere il contratto "assicurati" che...

1. Ti siano state consegnate dall'assicuratore le **Condizioni Generali di Contratto** ossia l'insieme delle clausole dettagliate relative all'offerta presente nel contratto e alle possibili situazioni che potrebbero verificarsi in corso di polizza.
2. Leggi con molta attenzione le **clausole di rivalsa** che sono tutte quelle che attivano una particolare procedura in base alla quale la Compagnia avendo pagato un danno a terzi, si rivale sull'assicurato per farsi restituire parte del danno pagato in presenza di alcune condizioni. Se tali clausole appaiono poco chiare è opportuno o rinviare la stipula del contratto o analizzare meglio tali clausole.
3. Chiedi qual'è il tempo medio che impiega l'assicuratore per liquidare il sini-



stro: domanda fondamentale per capire la professionalità della compagnia a cui ti sei rivolto;

4. Se hai dubbi sulla compagnia a cui ti sei rivolto per la stipula del contratto consulta anche via internet, l'elenco aggiornato pubblicato dall'ISVAP (Istituto Per La Vigilanza sulle Assicurazioni private) delle compagnie che sono abilitate ad esercitare l'attività di assicurazione obbligatoria R.C. auto.

Sottoscrizione del contratto assicurativo

In seguito alla sottoscrizione del contratto la compagnia assicuratrice ti rilascia la po-

lizza la quale attesta la conclusione del contratto con l'impresa di assicurazione. Ricordati sempre di verificare la corrispondenza tra i dati presenti nel contratto e quelli contenuti nella proposta poiché l'emissione di una polizza difforme dalla proposta equivale alla formulazione di una controproposta da parte dell'impresa che il contraente non è tenuto ad accettare.

Occhio alla tariffa!

Per calcolare la tariffa le Compagnie assicurative si rifanno ad alcuni parametri (sesso, età, residenza ecc.) che variano a seconda del soggetto assicurato e delle modalità di custodia del vei-

LE FORMULE TARIFFARIE

1. **Bonus-Malus** – prevede che ogni veicolo assicurato sia inserito in un data classe di merito (la peggiore è la 18) e ad ogni rinnovo di polizza l'autovettura passa ad una classe maggiore o minore a seconda che il soggetto interessato, nel periodo precedente alla scadenza della polizza, sia stato coinvolto o meno in un sinistro con colpa. La classe di merito che si riferisce solo al veicolo e non all'assicurato, è totalmente indipendente dalla compagnia di assicurazione, per cui se si decide di cambiare compagnia è sufficiente farsi rilasciare dall'assicuratore il proprio *attestato di rischio* contenente la classe di riferimento del veicolo e questa quindi verrà mantenuta nel nuovo contratto.
2. **Franchigia** - è una forma tariffaria oramai poco applicata se non per gli automezzi commerciali e consente alle compagnie assicuratrici di trasferire parte del rischio direttamente sul cliente soprattutto in sinistri di lieve entità. Infatti qualora questi si verificassero, sarà l'assicurato a pagare il relativo danno fino ad un determinato importo massimo precedentemente stabilito al momento della stipula del contratto detto appunto franchigia.
3. **4R** – è una formula tariffaria molto simile alla franchigia ma a differenza di quest'ultima, è definita come valore assoluto e non calcolata come percentuale del premio pagato.
4. **Bonus/malus + Franchigia** – è una formula tariffaria mista perché prevede sia l'applicazione del bonus/malus che la franchigia

SUGGERIMENTI UTILI...

- **Se hai intenzione di cambiare la tua vecchia auto è possibile conservare il vecchio contratto assicurativo** e trasferirlo sulla nuova per non perdere né la classe bonus/malus, né i mesi di assicurazione già pagati a meno che la nuova autovettura non rientri in una formula tariffaria superiore. In tal caso, infatti, ti verrà chiesta l'eventuale differenza.
- **Se acquisti un'auto usata e il vecchio proprietario è disposto a cederti il suo contratto di assicurazione** potrebbe essere vantaggioso perché normalmente ogni compagnia assicuratrice applica la classe 14 ma potresti ereditare dal vecchio proprietario una classe bonus/malus migliore di quella e quindi non sei tenuto a pagare nessuna differenza.
- **Se hai stipulato con la compagnia assicuratrice una polizza che non prevede il tacito rinnovo** (è il caso di alcune compagnie che operano solo telefonicamente o via internet), ricordati di rinnovarla quanto prima, altrimenti il contratto scadrà automaticamente dopo un anno dalla stipula anche se la legge ti garantisce una copertura assicurativa di 15 giorni dalla scadenza della polizza.
- **Se al contrario hai una polizza che prevede il tacito rinnovo**, come nella maggior parte dei casi, sarà la vostra compagnia assicuratrice che provvederà, alla scadenza, a rinnovare il contratto chiedendovi di effettuare il pagamento (*quietanza*).
- **Prima di sottoscrivere la polizza** accertati che non siano previste le esclusioni di copertura come da elenco qui sotto;

colo dando vita a formule da cui si calcolano le probabilità di coinvolgimento del soggetto interessato in un sinistro (cd. *rischio assuntivo*). Ciò consente all'assicuratore di determinare il prezzo (*tariffa tecnica*) e di incassare poi i premi (ossia il prezzo pagato dall'assicurato alla compagnia assicuratrice per coprire il rischio) necessari a ripagare i sinistri che si prevede di risarcire. Le tariffe possono essere pagate in un'unica soluzione oppure frazionatamente

La *tariffa tecnica* (ossia il prezzo della polizza), i *caricamenti operativi* (sono i costi pagati dall'assicurato per le spese che deve sostenere la compagnia assicuratrice ad es. per pagare gli stipendi dei dipendenti), i *caricamenti di distribuzione* (cioè le provvigioni agli agenti) ed infine i *caricamenti commerciali* (utilizzati per realizzare dei margini positivi dalla vendite delle polizze).

Con le polizze on-line risparmiare è possibile

La Polizza R.C.A. può prevedere delle

esclusioni dalla copertura in caso di sinistro al verificarsi di alcuni eventi quali:

1. Guida con patente scaduta;
2. Guida in stato di ebbrezza;
3. Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti;
4. Guida con pneumatici non omologati;
5. Guida di autovetture o motocicli con motore modificato;

6. Guida di veicoli non sottoposti a revisione;
7. Danni ai passeggeri se il loro numero è superiore a quello indicato nel libretto di circolazione.

Assicurazioni on line

Il mercato delle assicurazioni on line in Italia è in forte crescita anche se non è sempre possibile la conclusione di un contratto in rete, trattandosi alle volte solo di siti a scopo di informazione e comunicazione. Le compagnie che vendono tramite il canale telefonico ed internet riescono a realizzare **sconti maggiori rispetto alle assicurazioni tradizionali** grazie ad una forte personalizzazione della tariffa sul cliente, tali sconti vengono applicati soprattutto rispetto a coloro che sono meno esposti a rischi della circolazione e che si dimostrano dei buoni guidatori con esperienza appartenenti a classi di bonus/malus basse. Gli operatori non devono ricorrere ad agenzie di intermediari per contattare il cliente e ciò riduce di mol-

Prima della stipula RCA, leggere la nota informativa

to il costo dell'assicurazione. I vantaggi delle assicurazioni on line non riguardano solo il prezzo ma anche la velocità con la quale è possibile stipulare un contratto di questo tipo. Infatti il preventivo può essere richiesto 24 ore su 24 confrontando con facilità e immediatezza le offerte delle diverse compagnie presenti in rete. Riguardo il pagamento poi, questo avviene interamente on line con carta di credito o con bonifico bancario.

Quali sono le raccomandazioni da seguire per chi intende assicurare on line l'autovettura o il proprio motociclo?

- Esiste la possibilità di entrare in contatto con operatori non regolarmente abilitati, in tal caso si deve consultare l'elenco delle imprese italiane ed estere ammesse ad operare in Italia presente nel sito ISVAP. Ricordiamo però, che tali elenchi hanno finalità meramente informativa e non assolvono alla funzione di pubblicità legale come le

La lista delle compagnie assicuratrici attualmente presenti in rete è molto lunga ma sono poche quelle che offrono l'opportunità di stipulare polizze on line. Ve ne proponiamo alcune

Direct line	www.directline.it
Arca direct	www.arcadirect.it
Broker on line	www.brokeronline.it
Genertel	www.genertel.it
Genialloyd	www.genialloyd.it
Linear	www.onlinear.it
6sicuro	www.6sicuro.it
Webinsurance.it,	www.webinsurance.it
Zuritel	www.zuritel.it
Reale Mutua	www.realemutua.it

pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Il rischio di stipulare polizze assicurative con imprese estere non abilitate, è molto alto perché si può rischiare di acquistare coperture non conformi alle disposizioni di legge italiana violando così norme fiscali ed assicurative.

- È necessario prima di stipulare il contratto leggere con attenzione la **nota informativa** disponibile di solito sul sito, che fornisce utili indicazioni sull'impresa e sul prodotto. Essa deve essere trasmessa dall'impresa, prima della conclusione del contratto, su supporto cartaceo o in formato elettronico.
- Controllare nella nota informativa quale legge viene applicata al contratto ossia la legge che ogni giudice è tenuto ad applicare in caso di controversia indipendentemente se è italiano o straniero. L'ISVAP è competente ad esaminare i reclami degli assicurati solo se la legge applicabile al contratto è quella italiana.
- Oltre al contratto devono essere rilasciati dall'impresa assicuratrice sia il contratto che il certificato

assicurativo entro 5 giorni dal pagamento del premio. In attesa di ricevere tali documenti, per evitare contravvenzioni, occorre applicare sul veicolo la ricevuta di pagamento del premio rilasciata dall'assicuratore.

- Verificare sul sito per questioni di sicurezza, gli estremi dell'iscrizione all'albo dell'agente o del broker assicurativo al quale ci si è rivolti altrimenti si può telefonare direttamente all'ISVAP per reperire le informazioni necessarie. ●



La patente a punti, informazioni utili

di Valentina Corvino

Il Decreto Legge n° 151, entrato in vigore il 30 Giugno 2003, modificando alcune norme sulla circolazione, introduce la **"patente a punti"**. Secondo la disposizione (art. 126 bis), ogni permesso di circolazione rilasciato dispone di **venti punti**, registrati all'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida, tenuto dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri (Dtt, ex Motorizzazione) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il punteggio iniziale diminuisce se vengono commesse alcune violazioni per le quali il Codice della Strada, in aggiunta alle altre sanzioni, prevede la detrazione di punti. Quando vengono accertate contemporaneamente più violazioni per le quali è prevista la decurtazione di punteggio ma non la sanzione accessoria di sospensione o di revoca della patente, vengono detratti **al massimo 15 punti**. La quantità di punti persi dipende dal tipo di violazione (vedi esempi nella tabella dei punteggi); inoltre per le patenti rilasciate dopo il **1° ottobre 2003** a soggetti che non siano già titolari di altra patente B o superiore, entro i primi **tre anni** dal rilascio viene **raddoppiata** la quantità di punti detratti.

Quando tutti i punti sono esauriti viene disposta la re-

visione della patente (ma non la sua perdita), con la necessità di sostenere nuovamente gli esami. Se entro trenta giorni dalla notifica

sei punti. Il corso consiste in dodici ore di lezione per un massimo di due al giorno in un periodo massimo di due settimane. Sono concesse quattro ore di assenza oltre alle quali è obbligatorio ricominciare il corso. Terminato il corso con "profitto", l'autoscuola lo comunica al Dtt che provvede alla "ricarica". Inoltre, sempre che non siano esauriti tutti i punti, si ottiene nuovamente la disponibilità dell'intero punteggio se per **due anni consecutivi** non si commettono violazioni che implicano ulteriori detrazioni. Ai patentati che mantengono, per un periodo di due anni, i venti punti senza commettere infrazioni che comportano la loro diminuzione, è assegnato un premio equivalente a due punti per ogni biennio senza infrazioni, fino ad un massimo di dieci.

Dieci anni di guida senza infrazioni: + 10 punti

della revisione gli esami non vengono sostenuti con esito positivo, la patente è sospesa a tempo indeterminato dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Quando non sono esauriti tutti i punti è possibile, con la frequenza a particolari corsi presso autoscuole o altri soggetti autorizzati, **recuperare**



IN RETE... Link utili per una buona informazione sull'RC

- www.ania.it
- www.isvap.it
- www.minindustria.it
- www.aci.it
- www.assicurazionionline.it
- www.prezzircauto.it
- www.patente.it
- www.sicurauto.it
- www.sicurisullastrada.it

I punti possono essere detratti solo quando l'**infrazione è definitiva**, cioè quando è avvenuto il pagamento della sanzione oppure è decorso il termine per proporre ricorso contro il verbale di violazione oppure il ricorso proposto ha avuto esito negativo. Il conducente del veicolo riceve allora un'apposita comunicazione da parte del Dtt; se il conducente non è stato identificato, la comunicazione viene inviata al proprietario del veicolo il quale, entro trenta giorni, può fornire i dati della persona che ne era alla guida al momento dell'infrazione; in mancanza di questa comunicazione, i punti vengono sottratti alla patente del proprietario del veicolo. Nel caso in cui il proprietario del mezzo sia una persona giuridica, il suo rappresentante legale o un delega-

to di questi deve fornire i dati del conducente, sempre entro trenta giorni in caso contrario questi ricorre nella sanzione amministrativa prevista dall'art.180, co 8 del Codice della Strada.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 27 del 24 gennaio 2005, ha affermato l'irragionevolezza e l'illegittimità dell'art.126 bis nella parte in cui dispone che la decurtazione dei punti al proprietario del veicolo in caso di omessa comunicazione dei dati del conducente al momento dell'infrazione. La Corte Costituzionale ha stabilito che se non c'è l'identificazione del conducente, resta l'obbligo per il proprietario del veicolo di fornire, entro trenta giorni il nome e il numero della patente di chi ha commesso la violazione, ma se

ciò non avviene **a carico del proprietario scatta esclusivamente la sanzione pecuniaria (art. 180 co 8) e non anche quella accessoria della decurtazione dei punti.**

Le norme si applicano anche ai titolari di **patente rilasciata da uno Stato estero** nel quale non vige il sistema della patente a punti. Quando questi soggetti commettono, nell'arco di un anno, violazioni per un totale di almeno venti punti, viene loro vietata la guida sul territorio italiano per un periodo di due anni; se la detrazione totale di venti punti è raggiunta nell'arco di due anni, il divieto di guida è limitato ad un anno; mentre se è raggiunta in un periodo di tempo compreso tra i due e i tre anni, il divieto è di sei mesi.



ALCUNI ESEMPI SULLA DETERMINAZIONE DEI PUNTI

INFRAZIONE	PUNTI SOTTRATTI	AMMENDA	SOSPENSIONE DELLA PATENTE
Sfide in velocità	-10	Da 516 a 5164 euro	Da 2 a 6 mesi
Eccesso di velocità	Da -10 a -2	Da 33,60 a 343,35 euro	Da 1 a 3 mesi
Guida in contromano e uso corsie	Da -10 a -4	Da 33,60 a 270,90 euro	Da 1 a 3 mesi
Sorpasso vietato	Da -10 a -2	Da 68,25 a 137,55 euro	Da 1 a 3 mesi
Comportamenti in autostrada	Da -10 a -2	Da 33,60 a 1626,45 euro	Da 6 a 24 mesi
Alcol e droghe	-10	Da 258 a 1032 euro	Da 15 giorni a 3 mesi
Omissione di soccorso	Da -10 a -2	250 euro	Da 15 giorni a 3 anni
Passaggi a livello	Da -5 a -3	68,25 euro	Da 1 a 3 mesi
Mancata precedenza	Da -5 a -2	137,55 euro	Da 1 a 3 mesi
Mancato rispetto della distanza di sicurezza	Da -5 a -3	Da 33,60 a 343,35 euro	-
Guida senza cinture e seggiolini	Da -5 a -3	33,60 o 68,25 euro	-
Semafori rossi e violazione segnaletica	Da -5 a -1	33,60 o 137,55 euro	-
Strette e salite	Da -5 a -1	33,60 euro	-
Inversioni vietate	-4	68,25 euro	-
Telefonino e occhiali	-4	68,25 euro	-
Controllo e posti di blocco	Da -4 a -3	68,25 o 1083,60 euro	-
Soste d'emergenza e perdite di carico	Da -4 a -2	33,60 euro	-
Carico irregolare	-3	33,60 o 68,25 euro	-
Conduzione senza casco	-3	68,25 euro	-
Mancata precedenza ai pedoni	-3	68,25 euro	-
Luci	Da -3 a -1	33,60 o 68,25 euro	-
Svolte e cambi di corsia	-2	33,60 euro	-
Traino d'emergenza	-2	33,60 o 68,25 euro	-
Velocità pericolosa	-2	33,60 euro	-
Trasporto di persone e animali	Da -2 a -1	33,60 o 68,25 euro	-

Sicurezza stradale: buone pratiche per una guida senza problemi!

di Bianca Luongo

Le automobili sono dotate di evoluti sistemi di sicurezza che rendono la guida molto sicura e confortevole in tutte le situazioni. Non bisogna dimenticare, però, che **il comportamento di chi guida** rimane il fattore deci-

in modo da avere le braccia flesse e non tese;

- schiena eretta quanto basta ad evitare al collo e alla testa di stare piegati in avanti;
- mani nella cosiddetta posizione "ore 9 e 15", ovvero esattamente all'opposto

l'auto. Per mantenere la posizione corretta, le braccia devono essere flesse abbastanza da consentire di raggiungere una distanza improvvisamente maggiore.

Una volta seduti in modo corretto (perdeteci qualche minuto: ne vale la pena!), **regolate bene la posizione del sedile, del volante e degli specchietti**. Portate il poggiatesta qualche centimetro sopra la testa per evitare il colpo di frusta in caso d'urto. **Regolate con cura l'altezza dell'aggancio laterale della cintura di sicurezza**. Per avere la massima protezione, appoggiate bene la schiena al sedile e tenete la cintura di sicurezza ben aderente al busto ed al bacino. **Allacciate le cinture di sicurezza**, sia dei posti anteriori che posteriori, sempre e comunque!

Prima di partire:

- controllare l'efficienza del veicolo, in particolare di pneumatici, luci e fari;
- assicurarsi che nulla (sovrappioggia, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali;
- sistemare bene i bagagli, non sovraccaricare l'autovettura;
- evitare cibi pesanti: un'alimentazione leggera aiuta a mantenere i riflessi pronti;
- non ingerire alcolici;
- essere riposati;
- informarsi sulla situazione

Ricorda che in curva, specie durante una manovra di emergenza, il corpo tende a spostarsi lateralmente seguendo il movimento del-

sivo per la **sicurezza stradale**. Di seguito, una serie di suggerimenti pratici e semplici per la nostra e l'altrui sicurezza.

Un'adeguata posizione non è fondamentale solo per una guida sicura e rilassata ma incide anche sui tempi d'esecuzione dei movimenti e sulla loro efficacia.

La posizione ideale:

- corpo ben appoggiato allo schienale, che deve essere sufficientemente verticale



del traffico (televideo, 1518 - gratuito anche da cellulare -, siti web: www.radio.rai.it/cciss, www.radio.rai.it/isoradio)

Cosa mettere nel bagagliaio

La legge stabilisce che si deve avere a bordo in auto:

- il Triangolo, o segnale mobile di pericolo, da posizionare ad almeno 50 mt di distanza rispetto al proprio mezzo;
- il Gilet, o giubbino catari-frangente, da indossare sempre in caso di sosta forzata mentre si sta per andare a posizionare il triangolo sulla strada.

Per essere a norma di legge, il Gilet deve recare sull'etichetta la dicitura UNI EN 471 ed il marchio "CE".

Anche se non previsti dalla

legge, è consigliabile avere in auto altri utili oggetti, come la cassetta di Pronto Soccorso; un kit di lampadine di scorta e fusibili; una torcia portatile; un cavo di traino e dei cavi batteria.

Durante il viaggio:

- tenere sempre entrambi le mani sul volante (la mano fissa sul cambio è da evitare!);
- ascoltare i notiziari 'Onda Verde' sul traffico o sintonizzarsi su 'Isoradio', se si viaggia in autostrada sui tratti coperti dal servizio;
- tenere allacciate le cinture di sicurezza;
- utilizzare per i bambini gli appositi seggiolini;
- non distrarsi durante la guida;
- fare soste frequenti nelle aree di servizio o di parcheggio (non nelle piazzole per la sosta d'emergenza);
- sgranchire gambe e braccia

durante le soste;

- non viaggiare con oggetti sul pavimento davanti al sedile del guidatore che in caso di frenata potrebbero incastrarsi nei pedali;
- moderare la velocità e rispettare i limiti;
- mantenere la distanza di sicurezza;
- usare prudenza nei sorpassi, segnalando la manovra con congruo anticipo;
- per gli utenti dei veicoli a due ruote: usare sempre il casco.

Ricorda che in caso di precipitazioni atmosferiche di qualsiasi natura, la velocità massima scende a 110 km/h sulle autostrade e a 90 km/h sulle extraurbane principali, salvo limiti inferiori risultanti da apposita segnaletica)

Per la migliore protezione in caso d'urto, tutti gli occupanti devono viaggiare seduti ed assicurati con gli opportuni sistemi di ritenuta. **Ciò vale a maggior ragione per i bambini**. La loro testa, infatti, è proporzionalmente più grande e più pesante rispetto al resto del corpo, mentre la struttura ossea ed i muscoli non sono completamente sviluppati. Pertanto, è necessario che siano protetti con sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I dispositivi di ritenuta per i bambini si dividono in quattro gruppi:

- Gruppo 0
0 - 10 kg di peso
- Gruppo 1
9 - 18 kg di peso
- Gruppo 2
15 - 25 kg di peso
- Gruppo 3
22 - 36 kg di peso



Tutti i sistemi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme al marchio di controllo, su una targhetta che non deve essere rimossa in nessun caso.

Quando il bambino raggiunge la statura di 1,50 m può utilizzare semplicemente la cintura di sicurezza dell'automobile senza seggiolino ma fino ai 12 anni deve comunque viaggiare sul sedile posteriore. Il codice stradale autorizza i bambini a viaggiare anche sul sedile anteriore. In questo caso, è consigliabile disinserire l'airbag o, se non è possibile, tirare il sedile il più indietro possibile.

Ricorda che i seggiolini possono essere sistemati davanti, posizionati però nel senso contrario a quello di marcia, dopo aver preventivamente disattivato l'eventuale airbag passeggero presente.

Saper guidare un veicolo è importante per la sicurezza, ma anche una buona manutenzione del mezzo è altrettanto fondamentale. Tenere il motore in perfetto stato, così come i pneumatici e le sospensioni, inoltre, aiuta anche l'economia dei consumi.

Di seguito, alcuni utili suggerimenti:

Olio

Oltre ai controlli di routine, è consigliabile per chi usa spesso l'auto di controllare di frequente il livello dell'olio: bastano pochi minuti, anche dal benzinaiolo.

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione, con un intervallo non superiore alla quattro settimane. Verificare se il

consumo è omogeneo su ogni pneumatico (interno, centro, esterno). Per controllare l'usura del battistrada, verificare che il suo spessore non arrivi all'altezza dei segnali di riferimento (che variano a seconda delle case costruttrici) inseriti al centro del pneumatico. Gli incavi del battistrada servono ad espellere l'acqua da sotto il pneumatico per evitare il pericolo di aquaplaning (galleggiamento su uno strato d'acqua con aderenza zero). La profondità del battistrada, perciò, non deve scendere sotto i 2 mm (il limite previsto dal Codice della strada è di 1,6 mm). La pressione deve essere quella riportata sul libretto d'uso (leggermente superiore quando l'auto è molto carica). Controllare la pressione di gonfiaggio di tutti e cinque pneumatici (il ruotino di scorta non va dimenticato!). Verificare eventuali ammaccature e deformazioni del cerchione.

Ammortizzatori

La tenuta su strada è fondamentale non solo per rendere più morbida la guida ma, soprattutto, per la sicurezza. Gli ammortizzatori, quindi, vanno verificati spesso, specie se il veicolo saltella o se risulta instabile in curva e in frenata.

Freni

È opportuno controllare costantemente il livello del liquido e le pastiglie, soprattutto se si circola in città.

Vetri e tergicristallo

Per ottimizzare la visibilità di notte o al tramonto, tenere sempre pulita la parte interna del tergicristallo. La spazzola deve essere sempre integra. Controllare anche il lunotto

posteriore. Verificare il livello del liquido lavavetri, nell'apposita vaschetta all'interno del vano motore. È opportuno mescolarvi del liquido detergente ed antighiaccio per eliminare ghiaccio e sporcizia.

Luci e fari

Controllare sempre il corretto funzionamento delle luci: gli indicatori di direzione, gli stop, le luci di posizione, i fari. È consigliabile avere sempre a bordo lampadine e fusibili di scorta (le caratteristiche sono indicate sul libretto d'uso) per poter provvedere ad ogni eventuale sostituzione. Controllare che i trasparenti di plastica non siano scoloriti, rotti o sporchi, e che siano orientati correttamente.

Ricorda che le luci non servono solo a vedere, servono anche per esser visti meglio, per questo il codice della strada impone di accenderle anche di giorno in autostrada.

Per essere al 100% in sicurezza, è fondamentale anche un buon comportamento su strada, avendo cura di se stessi e di chi ci circonda.

Il sorpasso

Sorpassare un altro veicolo è una manovra quasi scontata che, tuttavia, richiede la massima attenzione.

Nel sorpasso sono coinvolti due o più veicoli. Il codice della strada impone a chi è sorpassato l'obbligo di non accelerare e di accostarsi a destra per lasciare più strada possibile. Chi sorpassa ha l'obbligo di verificare che vi sia spazio e visibilità a sufficienza, e che la manovra sia consentita. Lo spazio necessario al sorpasso dipende



dalla differenza di velocità e lunghezza dei due veicoli. Se non si è certi di farcela in tutta sicurezza, e questo vale soprattutto per chi ha poca esperienza di guida, non bisogna assolutamente provarci: si metterebbe solo in serio pericolo la nostra e l'altrui sicurezza! Una volta completata la manovra, lasciare uno spazio adeguato tra noi e il veicolo sorpassato, evitando in ogni modo di stringerlo o di generare situazioni di pericolo.

Si sorpassa a sinistra: se in autostrada ci sono auto che viaggiano molto lente in seconda corsia e la prima è libera, aspettare che si spostino, magari lampeggiando per far capire l'errore, ma non sorpassare a destra!

Ricorda che il codice ammette la possibilità del sorpasso a destra solo in tre casi: in coda in file parallele; se il veicolo davanti a noi svolta a sinistra a bassa velocità; sorpasso del tram quando viaggia al centro della strada.

La distanza di sicurezza

Nessuna patente a punti o decreto legge permetterà di frenare in tempo se non si mantiene un'adeguata distanza di sicurezza rispetto al veicolo che precede! Certo al giorno d'oggi il traffico cittadino spesso non permette di mantenere una distanza di sicurezza adeguata alla velocità di marcia, ma non per questo

bisogna sentirsi autorizzati a stare "appiccicati" a chi ci precede.

È consigliabile:

- stare attenti non solo a chi precede ma cercare di prevedere le manovre degli altri ed essere pronti a frenare in tempo;
- rimanere sempre concentrati, evitando di distrarsi con telefonate troppo lunghe (anche se si usa l'auricolare), ed abbassare il volume della radio;
- mantenere una guida in grado di adattarsi alle varie condizioni, oltre a guidare con prudenza ed intelligenza.

Posizione su strada

È obbligatorio non spostarsi dalla linea bianca su strade a due corsie a doppio senso in tre casi:

- quando si viene sorpassati;
- quando ci sono condizioni di scarsa visibilità (dossi, curve, ecc.);
- quando si guidano veicoli senza motore e ciclomotori.

In tutti gli altri casi, il codice raccomanda di stare sulla corsia più a destra senza particolari vincoli.

Sicurezza in moto

I periodi più critici in cui si registra un incremento degli incidenti stradali con coinvolti motociclisti sono ad inizio e fine stagione. In prima-

vera per l'imperizia alla guida a causa del lungo periodo invernale; al sopraggiungere dell'autunno per l'errata valutazione delle mutate condizioni stradali (temperatura e scivolosità della carreggiata). Per evitare che una caduta si trasformi in una tragedia, è necessario indossare casco, guanti, giacca e pantaloni, stivaletti o scarpe senza stringhe: accessori indispensabili per contenere i danni di una caduta. È consigliabile - tanto ai motociclisti che ai ragazzini in sella allo scooter - , inoltre, di equipaggiarsi con il "motoairbag". Si tratta di una normissima giacca, dotata di una camera d'aria che, in caso di caduta, si gonfia per proteggere collo, schiena e zona sacrale. Viene agganciata alla sella della moto e appena il conducente viene sbalzato dal veicolo, fa scattare l'ancoraggio e gonfiare la camera d'aria.

Ricorda che le nuove norme del Codice della Strada non hanno abrogato il divieto generale di trasportare un passeggero sul ciclomotore. Il trasporto di un'altra persona, oltre al conducente, è ammesso, sempre che il guidatore abbia compiuto il 18° anno d'età, soltanto se il posto del passeggero è espressamente indicato nel certificato di circolazione.

...e adesso buon viaggio!

Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) - Onlus è nato a Roma nel 1987, indipendente da partiti o sindacati, con l'obiettivo di promuovere la tutela dei diritti dei cittadini, informandoli e dotandoli di strumenti giuridici di autodifesa, prestando assistenza e tutela tramite esperti.

MDC è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) costituito presso il Ministero delle Attività Produttive, del Centro Europeo Consumatori e di Consumers' Forum; collabora con Legambiente e con le principali associazioni nazionali di tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori; è presente in diverse sedi istituzionali, comitati, commissioni, arbitrati, osservatori e forum.

MDC ha 43 sedi in 16 regioni che offrono ai soci servizi di consulenza e assistenza nelle controversie con la Pubblica Amministrazione, i gestori dei servizi pubblici e privati, contratti, bollette, etc. Per sapere come contattare i responsabili delle sedi è sufficiente consultare la sezione "info dalle sedi" del portale www.helpconsumatori.it oppure telefonare alla sede nazionale (06.4881891). Sul sito è attivo anche un servizio di "Consulenza on-line" gestito dalla sede nazionale.

L'associazione punta molto sull'informazione, attraverso l'agenzia sui consumi stampata ed elettronica **Help Consumatori** e il mensile **Diritti&Consumi**, riservato ai soci sostenitori. Dal web il portale www.helpconsumatori.it consente di accedere al quotidiano on-line, ai servizi del MDC e alle sezioni tematiche di approfondimento.

Per associarsi:

- 1 Euro (socio ordinario)
 - 25 Euro (socio sostenitore, con diritto al mensile)
- da versare sul c/c postale n. 65107005 intestato a:
Movimento Difesa del Cittadino Onlus

Sede Nazionale

Movimento Difesa del Cittadino Onlus
Via Piemonte 39/a - 00187 Roma
Tel. 06.4881891 - fax 06.4820227
Siti internet:
www.helpconsumatori.it www.mdc.it
E-mail: info@mdc.it



MDC aderisce a



Le sedi MDC

ABRUZZO
Ortona - CH
Resp. Luigi Cerini
Tel. 085 9039083 - Fax 085 9032312
E-mail: villacaldari@tin.it
BASILICATA
Montecagliese - MT
Resp. Maria M. Bisondo
Tel. 0835 201076 - Fax 0835 201076
E-mail: mdc.montecagliese@tiscali.it
CALABRIA
Cassano allo Ionio Loc. Lauropoli - CS
Resp. Giuseppe Sconza
Tel. 0981 70232 - Fax 0981 708928
E-mail: mdc.lauropoli@libero.it
CAMPANIA
Avellino
Generoso Testa
Tel. 0825 784846 - Fax 178 6019449
E-mail: info@mdcavellino.it
Battipaglia - SA
Resp. Francesco Anzalone
Tel. 0828 343778 - Fax 082 86222228
E-mail: francescoanzalone@libero.it
Benevento
Resp. Francesco Luongo
Tel. 0824 47635 - Fax 0824 47635
E-mail: mdcbenevento@freemail.it
Caserta
Resp. Paolo Colombo
Tel. 0823 441582
Napoli
Resp. Maurizio Montalto
Tel. 081 261890 - Fax 081 261542
E-mail: avvmauriziomontalto@hotmail.com
Piano di Sorrento - NA
Resp. Giuseppe Gargiulo
081 8083892 - 081 8782904
peppegargiulo@virgilio.it
Pomigliano d'Arco - NA
Resp. Marianna Frangola Coppola
Tel. 081 3177059 - Fax 081 3177059
E-mail: mdcpomigliano@micso.net
Portici - NA
Resp. Francesco Marescalco
Tel. 081 7752040 - Fax 081 7752040
E-mail: mdcportici@inwind.it
Posillipo - NA
Resp. Luca Di Martino
Tel. 081 5754754 - Fax 081 2403232
Email: mdcnapoliposillipo@inwind.it
San Giorgio a Cremano - NA
Resp. Eugenio D'Ifidenti
Tel. 081 5742541 - Fax 06 23329008
E-mail: mdcnapoli@libero.it
Salerno
Resp. Peppino Nuvoletti
Tel. 089 254167 - Fax 089 228759
E-mail: mdcsalerno@aliceposta.it
mdc.sa@aliceposta.it
San Salvatore Te. - BN
Resp. Giovanni Festa
Tel. 0824 948099 - Fax 0824 948099
E-mail: mdcvallatelesina@hotmail.com
Vomero - NA
Resp. Raffaele Santoro
Tel. 081 2207337 - Fax 081 5568101
E-mail: mdcnapolivomero@libero.it
EMILIA ROMAGNA
Bologna e Ferrara
Resp. Gianni Ricciuti
Tel. 0532 240045 - Fax 0532 200931
E-mail: gianniricciuti@tiscali.it
Parma
Resp. Debora Bosi
Tel. 0521 251762 - Fax 0521 242532
LAZIO
Roma Centro
Resp. Stefania Versari
Tel. 06 4881891 - Fax 06 4820227
E-mail: info@mdc.it
Roma Est
Resp. Carlo Panaritti
Tel. 06 21709590 - Fax 06 2753301
E-mail: mdcromaes@msn.com
Roma Sud
Resp. Gianluca Galluzzo
Tel./Fax 06 7018751
E-mail: avv.galluzzo@libero.it
LIGURIA
La Spezia
Resp. Alessandro Esperti
Tel. 0187 564949 - Fax 0187 518586
Genova
Resp. Vittorio Bigliazzi
Tel. 010 3623036 - Fax 010 3623036
E-mail: info@mdcgenova.191.it
LOMBARDIA
Cremona
Resp. Giovanna Perrotta
Tel./Fax 0372 568938
E-mail: mdc@e-cremona.it
Lecco
Resp. Stefano Farina
Tel. 0341 287729 - Fax 0341 373805
Milano
Resp. Lucia Moreschi
Tel./Fax - 02 89055396
E-mail: mdc@legambiente.org
Milano 2
Resp. Claudio De Filippi
Tel. 02 67071860 - Fax 02 67071450
PIEMONTE
Cuneo
Resp. Luigi Asteggiano
Tel. 0172 474735 - Fax 0172 637093
E-mail: luigiasteggiano@virgilio.it

Torino
Resp. Franco Lattaruolo
Tel. 011 19502727 - Fax 011 19502875
Ivrea (TO)
Resp. Stefania Remor
Tel. 0125 43248
E-mail: mdc.ivrea@tiscali.it
PUGLIA
San Pancrazio Salentino - BR
Resp. Cosimo Scarpello
Tel. 0832 666714
E-mail: avvscarpello@libero.it
Lecce
Resp. Luigi Mariano
Tel. 0832 301587 - Fax 0832 331112
E-mail: mdc-lecce@tele2.it
E-mail: studiomariano@tiscali.it
Trani - BA
Resp. Paolo Minetti
Tel. 0883 491114 - Fax 0883 491114
E-mail: mangetti@tele2.it
SARDEGNA
Cagliari
Resp. Stefania Versari
Numero verde 800090176 - Fax 178 2731944
E-mail: mdcsardegna@tiscali.it
SICILIA
Augusta - SR
Resp. Sebastiano Romanello
Tel. 3331609358 - Fax 0931 994718
E-mail: mdc-augusta@tiscali.it
Modica - RG
Resp. Enrica Guerrieri
Tel. 0932 909173
UMBRIA
Perugia
Resp. Cristina Rosetti
Tel. 075 5720483 - Fax 075 5725931
E-mail: mdc.perugia@libero.it
VENETO
Mestre - VE
Resp. Laura Ferratoli
Tel. 041 961484 - Fax 041 950734
E-mail: mdc.mestre@virgilio.it
Le sedi Salute&Gusto
CAMPANIA
Napoli
Resp. Maurizio Montalto
Tel. 081 261890 - Fax 081 261542
E-mail: avvmauriziomontalto@hotmail.com
EMILIA ROMAGNA
Bologna
Resp. Serena Granozio
Tel. 051 4210711
E-mail: sgbologna@tiscali.it
LAZIO
Roma Centro
Resp. Marco Dal Poz
Tel. 06 4881891 - Fax 06 4820227
E-mail: sg.roma@tiscali.it
LIGURIA
Genova
Resp. Vittorio Bigliazzi
Tel. 010 3623036 - Fax 010 3623036
E-mail: info@mdcgenova.191.it
LOMBARDIA
Milano
Resp. Lucia Moreschi
Tel. 02 45475777 - 02 89055396
Fax 02 45475776
E-mail: mdc@legambiente.org
MARCHE
Ancona
Resp. Germana Perella
Tel. 071 2071602
E-mail: sg.ancona@tiscali.it
PIEMONTE
Torino
Resp. Pompeo Altamura
Tel. 011 2462522
E-mail: mdc.torino2@libero.it
PUGLIA
Lecce
Resp. Luigi Mariano
Tel. 0832 301587 - Fax 0832 331112
E-mail: mdc-lecce@tele2.it
E-mail: studiomariano@tiscali.it
SICILIA
Palermo
Resp. Maria Zammito
Tel. 091 301663
E-mail: sgpalermo@tiscali.it
SARDEGNA
Cagliari
Resp. Luigi Lai
Tel. 070 659740
E-mail: sg.sardegna@tiscali.it
TOSCANA
Risposcia - GR
Resp. Lucia Benvenuti
Tel. 0564 48771 - Fax 0564 487740
E-mail: sggrosseto@tiscali.it
VENETO
Padova
Resp. Federico Ferrari Bravo
Tel. 049 8561212 - Fax 049 8562147
E-mail: sgpadova@tiscali.it